



ladifesa del popolo

SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI PADOVA

Cerca

ACCEDI

ABBONATI

Martedì 04 Settembre 2018

Chi siamo | Dall'Alba al Tramonto | APPunti | Toniolo Ricerca | Il Santo dei Miracoli | Vangelo della domenica | E-shop | I Blog

Prossimo numero

Diocesi | Chiesa nel mondo | Idee | Storie | Fatti | In agenda | Mosaico | **Rubriche** | Le notizie del giorno | Archivio

Asili nido, Save the Children: solo 1 bambino su 4 potrà frequentarli

Mentre fino a qualche anno fa, in questa stagione si registravano interminabili liste di attesa per l'accesso ai nidi ovunque in Italia, oggi in molti casi le liste sono scomparse. Le famiglie hanno rinunciato al servizio pubblico. Le regioni più povere di asili sono quelle **con** il più basso tasso di occupazione femminile.



03/09/2018

All'apertura degli asili nido nel nostro Paese, Save the Children sottolinea come, nonostante le nascite al minimo storico, **solo 1 bambino su 4 potrà frequentare un servizio dedicato alla prima infanzia, tasso che comprende i servizi a titolarità pubblica, quelli in convenzione e quelli a titolarità privata.** «Il dato risulta ancor più grave in alcuni territori – sottolinea l'organizzazione – dal momento che, in base agli ultimi dati elaborati dall'Istituto degli Innocenti, si registrano ancora profonde diseguaglianze su scala nazionale».

A parte alcune eccezioni virtuose come Valle d'Aosta, Emilia Romagna, Toscana e Umbria, che hanno registrato i tassi di copertura più alti, in alcuni casi anche superiori all'obiettivo europeo del 33%, Save the children ricorda che **tutta l'Italia del centro-nord ha percentuali di copertura appena superiori al 20%, percentuale che si abbassa drasticamente per il mezzogiorno dove solo circa 12 bambini su 100 riusciranno ad accedere agli asili nido o ai servizi alternativi.** La situazione più critica in Campania.

«**Frequentare un asilo nido di qualità** – ha commentato Raffaella Milano, direttrice dei Programmi Italia Europa di Save the Children – **è un elemento chiave per il corretto sviluppo del bambino, sia**

La Difesa del popolo del 2 settembre 2018



Leggi anche

10/12/2017

Save the Children: "Quintuplicate le famiglie con minori in povertà assoluta"

In Italia sono 700 mila i possibili minori beneficiari del reddito d'inclusione (Rei), su un totale di 1 milione e 800 di potenziali destinatari. Lo dichiara Raffaella Milano, direttrice dei programmi Italia Europa di Save the children, l'organizzazione internazionale che dal 1919 è impegnata a salvare i bambini in pericolo e a promuoverne i loro diritti.

19/11/2017

Un minore su otto in povertà assoluta. Oltre 130 mila a rischio dispersione scolastica

Il preoccupante scenario delineato dall'**Atlante dell'infanzia a rischio** di Save the Children: in Italia vivono 669 mila famiglie **con** minori in condizione di povertà assoluta che, una volta sostenuti i costi per la casa e per la spesa alimentare, possono spendere solo 40 euro per la cultura e 7,60 per l'istruzione al mese. È un fenomeno che investe tutto il paese: i bambini in questa situazione sono 1.292.000, il 14 per cento in più in un solo anno.

14/11/2017

Con i bambini lancia il bando "Adolescenza" contro la povertà educativa

Alla Fondazione di Venezia si è svolto il convegno "Poveri figli? Ricchezza e fragilità degli adolescenti del terzo millennio" a cui hanno partecipato la fondazione Zancan, Save the children e l'impresa sociale **Con i bambini** che ha lanciato il bando "Adolescenza" per i progetti di largo partenariato contro la povertà educativa.

03/11/2017

Povertà, parte lento il sostegno all'inclusione attiva

dal punto di vista della salute che su quello educativo. Questo vale ancor di più per i bambini delle famiglie più svantaggiate, dove la frequenza al nido, è dimostrato, abbatta fortemente il rischio di non raggiungere, a quindici anni, le competenze minime in matematica e in lettura e allo stesso modo riduce il tasso di dispersione scolastica. Allo stesso tempo, **l'asilo nido è un indispensabile strumento di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro ed è grave che le Regioni con il più basso tasso di occupazione femminile siano anche quelle dove gli asili nido di fatto non sono disponibili».**

«Mentre fino a qualche anno fa, in questa stagione le cronache registravano interminabili liste di attesa per l'accesso ai nidi ovunque in Italia, oggi in molti casi le liste sono scomparse, ma questo non significa che il numero dei bambini che usufruiscono del servizio sia cresciuto. Semplicemente, **le famiglie hanno rinunciato al servizio pubblico, spesso a causa dei costi troppo elevati**», sottolinea l'organizzazione, che aggiunge: «Se si vuole contrastare efficacemente la povertà minorile, in un Paese dove sono in povertà assoluta più di un milione e 200 mila minori, è fondamentale partire dai più piccoli, investendo in modo continuativo sulla rete dei servizi per la prima infanzia. A questo scopo è innanzitutto **urgente impiegare efficacemente le risorse (209 milioni) stanziati dalla L. 107/2015 (cd. Buona Scuola) e assegnate alle Regioni con il Piano di azione per l'attuazione del sistema integrato.** I Fondi, erogati direttamente ai Comuni dal Miur, devono assicurare il progressivo sviluppo stabile della rete, a costi accessibili per tutte le famiglie. Ad oggi, nonostante le dichiarazioni di intenti, nei fatti siamo purtroppo lontani dall'obiettivo di garantire che l'accesso all'asilo nido o ad altri servizi educativi per la prima infanzia sia un diritto soggettivo, equiparabile agli altri gradi di istruzione in Italia».

Save the Children è attivamente impegnata, in Italia, nella cura dei bambini 0-3 con gli "Spazi mamme", presenti in zone di periferia delle grandi aree urbane e in realtà come San Luca, nella Locride, e Casal di Principe nel casertano. Nell'ambito del programma di contrasto alla povertà educativa "Con i bambini" è inoltre impegnata con l'associazione "Pianoterra" e altre organizzazioni territoriali, in una sperimentazione, avviata a Milano, Roma, Napoli e Bari, di centri per la prima infanzia come veri "hub educativi" a disposizione delle famiglie e delle comunità locali.

Copyright Difesa del popolo (Tutti i diritti riservati)

Parole chiave: asilo nido (3), infanzia (32), bambini (40), save the children (7), nido (4)

Fonte: Redattore sociale



Votazione: 0/5 (0 somma dei voti)

[Log in](#) o [crea un account](#) per votare questa pagina.

Nella lotta alla povertà il 2017 sarà ricordato come un anno cruciale. È stato attuato il Sia (sostegno all'inclusione attiva), dopo la partenza a settembre dello scorso anno, ed è stata approvata la legge che, tra l'altro, introduce finalmente una misura nazionale di contrasto, il Rei (reddito d'inclusione), che prenderà il via il prossimo gennaio e rispetto a cui il Sia è stato insieme un provvedimento-ponte e una forma di sperimentazione. Fatta la legge, però, l'avvio dell'iter attuativo sta mostrando non pochi problemi a cui ovviare, come spiega anche l'ultimo rapporto Caritas "Per uscire tutti dalla crisi".

Famiglia

archivio notizie

03/09/2018

Save the Children: solo un bambino su quattro ha accesso all'asilo nido

Asili nido: alla ripresa dell'anno scolastico Save the Children rileva che solo un bambino su quattro avrà la possibilità di frequentare un asilo nido o un servizio integrativo per la prima infanzia. Le regioni più povere di asili? Quelle con il più basso tasso di occupazione femminile.

25/08/2018

#WMOF2018. Card. Bassetti: curare preparazione a matrimonio, ricucire relazioni, offrire "terapia della speranza"

Percorrere la "via caritatis" assumendo lo sguardo del samaritano e sviluppando "l'arte del rammento" delle relazioni. Curare la formazione di chi accompagna i fidanzati, essere capaci di offrire una "terapia della speranza" alle persone ferite dal fallimento del loro matrimonio. Queste, in estrema sintesi, le indicazioni offerte dal card. Gualtiero Bassetti che guida la delegazione della Chiesa italiana all'Incontro mondiale delle famiglie di Dublino

22/08/2018

Mons. Martin, "la famiglia non è una nozione ideologica remota"

"La famiglia non è una nozione ideologica remota, ma il luogo in cui la compassione, la gentilezza, la pazienza e il perdono vengono apprese, praticate e diffuse".

Così mons. Diarmuid Martin, arcivescovo di Dublino, dando il benvenuto ai partecipanti all'Incontro mondiale delle famiglie.

22/08/2018

Papa Francesco: "Famiglia, posto essenziale nella vita della società e nell'edificazione di un futuro migliore per i giovani"

"I'm excited to think I'll come back to Ireland!". È il saluto rivolto dal Papa nel video messaggio al popolo irlandese nell'imminenza del viaggio apostolico in Irlanda, in occasione del IX Incontro mondiale delle famiglie a Dublino, che compirà dal 25 al 26 agosto.

Italia

il territorio

03/09/2018

Giovani cristiani e musulmani: "In un contesto di conflitto e incomprensione, noi crediamo nel valore dell'incontro"

Si è conclusa a Impruneta (Firenze), la prima Summer School islamo-cristiana che si è tenuta, dal 30 agosto al 2 settembre, sul tema "Religioni e cittadinanza". Presenti 40 giovani universitari cristiani e musulmani. Promossa dall'Ufficio Cei per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, l'iniziativa ha coinvolto diverse sigle associative islamiche tra cui la Coreis Italia, la Confederazione islamica italiana e l'Ucoii. "Sappiamo di vivere in un contesto dove abbondano i conflitti e le incomprensioni - scrivono i giovani nel comunicato finale -, ma crediamo nel valore dell'incontro, della discussione e

del confronto anche su ciò che resta diverso e continua a dividerci”

03/09/2018

Save the Children: solo un bambino su quattro ha accesso all'asilo nido

Asili nido: alla ripresa dell'anno scolastico Save the Children rileva che solo un bambino su quattro avrà la possibilità di frequentare un asilo nido o un servizio integrativo per la prima infanzia. Le regioni più povere di asili? Quelle con il più basso tasso di occupazione femminile.

03/09/2018

Al via mappatura satellitare di 40.000 edifici scolastici in collaborazione con ASI e CNR. L'annuncio del Ministro Marco Bussetti

Al via la mappatura satellitare degli edifici scolastici. Lo ha annunciato il Ministro Marco Bussetti, spiegando che questa mappatura sarà il frutto di una collaborazione con l'ASI (Agenzia Spaziale Italiana) e il CNR (Consiglio Superiore delle Ricerche).

03/09/2018

Scuola, i dati degli scrutini: alla secondaria di II grado il 22,4% degli studenti deve recuperare almeno un'insufficienza. Nel I grado aumentano i promossi

Meno bocciati agli scrutini di giugno nella scuola secondaria di II grado, ma aumentano studentesse e studenti che devono recuperare almeno una insufficienza per essere ammessi alla classe successiva. In crescita i promossi nel I ciclo. È la fotografia che emerge dalle rilevazioni sugli esiti degli scrutini finali delle scuole secondarie di I e II grado e degli Esami conclusivi del I ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2017/2018.

Ultim'ora

- > [Giovani cristiani e musulmani: “In un contesto di conflitto e incomprensione, noi crediamo nel valore dell'incontro”](#)
- > [Save the Children: solo un bambino su quattro ha accesso all'asilo nido](#)
- > [Al via mappatura satellitare di 40.000 edifici scolastici in collaborazione con ASI e CNR. L'annuncio del Ministro Marco Bussetti](#)
- > [ITS Academy: aperte le iscrizioni al nuovo biennio 2018-2020 dei corsi di alta specializzazione tecnica](#)
- > [Papa Francesco: a Santa Marta, “con chi cerca soltanto scandalo e divisione, silenzio e preghiera”](#)
- > [Nave Diciotti: una storia tutta italiana](#)
- > [Cercasi primo ministro: c'è bisogno di sintesi](#)
- > [Consiglio d'Europa. La Convenzione dei diritti dell'uomo compie 65 anni](#)
- > [#IoCambio: per i fasciati nei bagni degli uomini](#)
- > [Scuola cattolica. Dal Consiglio nazionale un sussidio per ripensare l'educazione tra crisi, opportunità e prospettive](#)

Storie per immagini

